

## **COMUNE DI RIMINI**

### **REGOLAMENTO DELLA GESTIONE E DELL'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.144 del 18/12/2007, in vigore dall'01/01/2008 - tranne il punto 5a dell'articolo 6, in vigore dall'01/09/2008 - e modificato prima con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 26/03/2009, in vigore dall'01/04/2009, poi con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 24/01/2012, in vigore dall'01/02/2012)

## **INDICE**

### **TITOLO I - PRINCIPI GENERALI**

**Articolo 1 - definizioni**

**Articolo 2 - finalità d'utilizzo degli impianti sportivi comunali**

### **TITOLO II - CONCESSIONE DELLA GESTIONE E DELL'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

**Articolo 3 - concessione della gestione**

**Articolo 4 - concessione dell'uso**

**4.1 - titolare dell'uso (o concedente l'uso)**

**4.2 - concessionari d'uso**

**4.3 - modalità di assegnazione dei moduli di utilizzo**

**4.3.1 - impianti sportivi comunali principali e cittadini nei moduli extrascolastici di utilizzo**

**4.3.1.A - impianti sportivi comunali principali**

**4.3.1.A.1 - utilizzo per campionato**

**4.3.1.A.2 - utilizzo per allenamento**

**4.3.1.B - impianti sportivi comunali cittadini**

**4.3.1.B.1 - utilizzo per campionato**

**4.3.1.B.2 - utilizzo per allenamento**

**4.3.2 - impianti sportivi comunali principali e cittadini nei moduli scolastici**

**4.3.2.1 - utilizzo nei moduli scolastici del periodo 1° settembre - 15 ottobre**

**4.3.2.2 - utilizzo nei moduli scolastici del periodo 16 ottobre - 15 giugno**

**4.3.3 - utilizzo degli impianti sportivi comunali principali e cittadini per manifestazioni sportive ed extrasportive**

**4.3.4 - impianti sportivi comunali zonali**

**4.4 - richiesta di concessione d'uso, atto di concessione d'uso e relative successive modifiche**

**4.4.1 - richiesta di concessione d'uso**

**4.4.2 - atto di concessione d'uso**

**4.4.3 - sospensione, modifica, estensione, riduzione e trasformazione della concessione d'uso**

**Articolo 5 - obblighi dei concessionari d'uso**

**TITOLO III - TARIFFE E CAUZIONI CON RELATIVE MODALITA' DI PAGAMENTO, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E SANZIONI**

**Articolo 6 - tariffe e cauzioni con relative modalità di pagamento**

**Articolo 7 - disposizioni particolari relative agli impianti sportivi comunali principali e cittadini**

**7.1 - uso gratuito**

**7.2 - uso a tariffa ridotta**

**Articolo 8 - sanzioni**

**8.1 - revoca**

**TITOLO IV – VOCAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI**

**Articolo 9 - Vocazioni sportive e relativi codici**

**Articolo 10 - termini e scadenze**

## **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

### **Articolo 1 - definizioni**

Ai fini del presente regolamento i seguenti termini hanno i significati di seguito indicati:

- 1) impianti sportivi comunali: impianti o singole parti - autonomamente fruibili - di impianti (con relative attrezzature fisse e mobili) destinati stabilmente alla pratica dell'attività sportiva, di proprietà comunale o comunque nella disponibilità del Comune e suddivisi in:
  - a) impianti sportivi comunali principali: impianti sportivi - individuati periodicamente con apposito atto del responsabile dell'ufficio Sport - che, per le loro caratteristiche, sono destinati ad ospitare anche eventi rilevanti;
  - b) impianti sportivi comunali cittadini: impianti sportivi - individuati periodicamente con apposito atto del responsabile dell'ufficio Sport - che assolvono funzioni d'interesse generale rispetto alla città, in quanto, per le loro caratteristiche, sono destinati ad essere utilizzati dall'intera città;
  - c) impianti sportivi comunali zionali: impianti sportivi - individuati periodicamente con apposito atto del responsabile dell'ufficio Sport - che, pur assolvendo funzioni d'interesse generale, per le loro caratteristiche sono destinati ad essere utilizzati prevalentemente da utenza della zona in cui sono ubicati o di quelle limitrofe;
- 2) titolare della gestione (o concedente la gestione) dell'impianto: il soggetto a cui spetta la facoltà di concedere la gestione dell'impianto sportivo comunale e di determinare, di volta in volta, tutte le condizioni e le modalità della gestione;
- 3) titolare dell'uso (o concedente l'uso) dell'impianto: il soggetto a cui spetta la facoltà di concedere l'uso dell'impianto sportivo comunale e di determinare, di volta in volta, tutte le condizioni e le modalità dell'uso (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i giorni e/o gli orari in cui concederli in uso, il numero massimo di soggetti a cui concederli in uso, ecc.);
- 4) gestione dell'impianto sportivo: l'insieme delle attività (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'apertura e la chiusura dell'impianto, la conduzione degli impianti - elettrici, idraulici, di amplificazione, ecc. - e il sostenimento dei relativi costi, l'ammissione all'impianto dell'utenza, la pulizia dell'impianto, ecc.) necessarie per l'utilizzo dell'impianto sportivo;
- 5) uso dell'impianto sportivo: l'uso dell'impianto sportivo per una delle finalità ammesse dal successivo articolo 2;
- 6) uso diurno: uso dell'impianto sportivo in orari per cui non è necessaria l'accensione di luci elettriche;
- 7) uso notturno: uso dell'impianto sportivo in orari per cui è necessaria l'accensione di luci elettriche;
- 8) uso sportivo: uso dell'impianto sportivo per la pratica di una o più di discipline sportive predeterminate e coerenti con la vocazione dell'impianto;
- 9) disciplina sportiva: l'attività sportiva praticata, coerentemente con la vocazione dell'impianto;
- 10) vocazione dell'impianto: l'elenco delle discipline sportive praticabili presso ogni impianto sportivo, tra quelle previste all'articolo 9;

- 11) uso sportivo scolastico: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale esclusivamente da parte delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, per le attività curriculari previste nel piano formativo di ogni singolo istituto;
- 12) uso sportivo universitario: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte delle università pubbliche o private, per le attività previste nei relativi ordinamenti;
- 13) uso sportivo disabili giovani: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte di persone disabili di età inferiore a 18 anni;
- 14) uso sportivo disabili adulti: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte di persone disabili di età compresa fra 18 anni e 64 anni;
- 15) uso sportivo disabili anziani: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte di persone disabili di età pari o superiore a 65 anni;
- 16) uso sportivo giovani: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte di persone di età inferiore a 18 anni;
- 17) uso sportivo adulti: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte di persone di età compresa fra 18 anni e 64 anni;
- 18) uso sportivo anziani: uso sportivo dell'impianto sportivo comunale prevalentemente da parte di persone di età pari o superiore a 65 anni;
- 19) uso extra-sportivo: uso dell'impianto sportivo comunale per scopi ricreativi e/o culturali e/o sociali e/o benefici;
- 20) giorno/i di utilizzo: il/i giorno/i della settimana in cui viene utilizzato l'impianto sportivo comunale;
- 21) orario/i di utilizzo: l'orario o gli orari della giornata in cui viene utilizzato l'impianto sportivo comunale;
- 22) modulo di utilizzo: la combinazione di giorni (della settimana) ed orari (della giornata) di utilizzo dell'impianto sportivo comunale, con lo stesso uso;
- 23) modulo di utilizzo mattutino: modulo di utilizzo con orario di utilizzo compreso fra le ore 08.00 e le ore 13.00;
- 24) periodo/i di utilizzo: il/i periodo/i temporale/i (compreso tra il primo e l'ultimo giorno di utilizzo) nell'ambito di uno stesso anno sportivo, durante il/i quale/i l'impianto sportivo comunale viene utilizzato dal medesimo soggetto;
- 25) anno sportivo: il periodo temporale compreso fra il 1° settembre e il 31 agosto di ogni anno;
- 26) anno scolastico: il periodo temporale compreso fra il 1° settembre e il 15 giugno di ogni anno;
- 27) modulo scolastico di utilizzo: modulo di utilizzo mattutino, con giorni di utilizzo compresi fra il lunedì e il sabato e periodo di utilizzo rientrante in un unico anno scolastico;
- 28) modulo extra-scolastico di utilizzo: modulo di utilizzo non mattutino, oppure mattutino, ma con periodo di utilizzo al di fuori dell'anno scolastico;
- 29) allenamento: attività sportiva non competitiva;
- 30) campionato: competizione sportiva articolata in più momenti (partite), collocati in un arco temporale di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi, organizzata da una federazione sportiva nazionale riconosciuta dal C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e/o da un ente di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I.;

- 31) torneo: competizione sportiva articolata in uno o più momenti (partite), collocati in un arco temporale di durata inferiore a 30 giorni consecutivi;
- 32) modulo di utilizzo per allenamenti: modulo di utilizzo collocato infrasettimanalmente, dal lunedì mattina fino al sabato mattina inclusi;
- 33) modulo extrascolastico di utilizzo per campionato: modulo di utilizzo collocato nel fine settimana, dal sabato pomeriggio fino alla domenica pomeriggio inclusi, destinato prevalentemente a partite di campionato;
- 34) uso stagionale: l'uso dell'impianto sportivo comunale per un periodo di utilizzo - rientrante in un unico anno sportivo - di durata non inferiore a 180 giorni consecutivi, integralmente programmata prima dell'utilizzo;
- 35) uso provvisorio: l'uso dell'impianto sportivo comunale per un periodo di utilizzo - rientrante in un unico anno sportivo - di durata compresa tra 90 e 179 giorni consecutivi, integralmente programmata prima dell'utilizzo;
- 36) uso straordinario: l'uso dell'impianto sportivo comunale per un periodo di utilizzo - rientrante in un unico anno sportivo - di durata inferiore a 90 giorni consecutivi;
- 37) concessione della gestione dell'impianto sportivo: l'affidamento a terzi della gestione di un impianto sportivo comunale;
- 38) concessionario della gestione dell'impianto sportivo: il soggetto a cui il titolare della gestione affida la gestione di un impianto sportivo comunale;
- 39) concessione d'uso dell'impianto sportivo: l'affidamento a terzi dell'uso di un impianto sportivo comunale, per determinati usi, moduli e periodi di utilizzo;
- 40) tipologia della concessione d'uso: una delle seguenti tre casistiche:
- a. concessione d'uso stagionale;
  - b. concessione d'uso provvisoria;
  - c. concessione d'uso straordinaria;
- 41) concessione d'uso stagionale dell'impianto sportivo: affidamento a terzi dell'uso stagionale di un impianto sportivo comunale;
- 42) concessione d'uso provvisorio dell'impianto sportivo: affidamento a terzi dell'uso provvisorio di un impianto sportivo comunale;
- 43) concessione d'uso straordinario dell'impianto sportivo: affidamento a terzi dell'uso straordinario di un impianto sportivo comunale;
- 44) concessionario d'uso dell'impianto sportivo: il soggetto a cui il titolare dell'uso affida l'uso di un impianto sportivo comunale;
- 45) sospensione della concessione d'uso: la temporanea sospensione, anche parziale, dell'efficacia di una concessione d'uso vigente;
- 46) modifica della concessione d'uso: un qualunque cambiamento del modulo di utilizzo dell'impianto stabilito da una concessione vigente, all'interno del periodo originariamente concesso;
- 47) estensione della concessione d'uso: l'estensione, nell'ambito del medesimo anno sportivo e della medesima tipologia di concessione, del periodo di utilizzo previsto da una concessione d'uso

vigente, per un ulteriore periodo di utilizzo strettamente contiguo a quello originariamente concesso, ad esso antecedente o successivo, anche per usi e secondo moduli di utilizzo diversi da quelli originariamente concessi, purché per un numero di ore settimanali non superiore al numero di ore settimanali originariamente concesso;

- 48) riduzione della concessione d'uso: la riduzione del periodo di utilizzo originariamente previsto da una concessione d'uso vigente;
- 49) trasformazione della concessione d'uso: la modifica della tipologia della concessione d'uso originaria;
- 50) manifestazioni sportive: esibizioni e/o competizioni sportive, con esclusione di campionati, allenamenti e corsi;
- 51) manifestazioni extrasportive: eventi non sportivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo spettacoli musicali, culturali, concerti, convegni, congressi).

## **Articolo 2 - finalità d'utilizzo degli impianti sportivi comunali**

Gli impianti sportivi comunali sono destinati prioritariamente alla promozione e alla pratica dell'attività sportiva a tutti i livelli, dell'attività motoria e di quella ricreativa, nonché alla promozione dell'aggregazione e della solidarietà sociale.

Gli impianti sportivi comunali sono destinati, nell'ordine di priorità seguente, ai seguenti usi:

- a) uso sportivo scolastico;
- b) uso sportivo disabili giovani;
- c) uso sportivo disabili anziani;
- d) uso sportivo disabili adulti;
- e) uso sportivo giovani;
- f) uso sportivo anziani;
- g) uso sportivo adulti;
- h) uso sportivo universitario;
- i) uso extra-sportivo.

## **TITOLO II - CONCESSIONE DELLA GESTIONE E DELL'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

### **Articolo 3 - concessione della gestione**

Gli impianti sportivi possono essere concessi in gestione ai soggetti previsti dalle vigenti norme di legge, nel rispetto delle procedure da queste previste.

In tal caso la gestione è disciplinata da apposita "convenzione per la gestione" stipulata dal titolare della gestione dell'impianto con il concessionario della gestione nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

In caso di concessione della gestione, la disciplina dell'uso degli impianti sportivi comunali contenuta nei successivi articoli del presente regolamento si applica solamente se e nella misura in cui espressamente previsto dalla relativa "convenzione per la gestione".

Il titolare della gestione degli impianti sportivi comunali è il responsabile dell'ufficio sport.

## **Articolo 4 – concessione dell'uso**

### **Articolo 4.1 – titolare dell'uso (o concedente l'uso)**

Il titolare dell'uso (o concedente l'uso) degli impianti sportivi comunali è il responsabile dell'ufficio sport.

### **Articolo 4.2 - concessionari d'uso**

Gli impianti sportivi comunali principali e cittadini possono essere concessi in uso esclusivamente ai seguenti soggetti (concessionari d'uso), individuati con le modalità indicate al successivo articolo 4.3, a condizione che essi siano in regola con gli obblighi previsti dal successivo art.5, lettere l ed m e non si trovino in situazione di fallimento o liquidazione coatta amministrativa:

- a) C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano);
- b) C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico);
- c) federazioni sportive internazionali e nazionali, professionistiche e dilettantistiche;
- d) enti di promozione sportiva;
- e) enti sportivi;
- f) enti sportivi studenteschi;
- g) istituzioni scolastiche pubbliche e private, di ogni ordine e grado;
- h) università;
- i) enti sportivi delle "forze dell'ordine", delle "forze armate", del "corpo dei vigili del fuoco";
- j) enti pubblici;
- k) enti con scopo ricreativo, culturale, sociale;
- l) enti organizzatori di manifestazioni sportive ed extrasportive, limitatamente all'organizzazione delle stesse.

Gli impianti sportivi comunali zonali sono destinati all'uso, oltre che dei soggetti sopra indicati, anche dei singoli cittadini, con le modalità indicate al successivo articolo 4.3.4.

## **Articolo 4.3 - modalità di assegnazione dei moduli di utilizzo**

### **4.3.1 - impianti sportivi comunali principali e cittadini nei moduli extrascolastici di utilizzo**

#### **4.3.1.A - impianti sportivi comunali principali**

##### **4.3.1.A.1 - utilizzo per campionato**

A partire dal 16 maggio di ogni anno il titolare dell'uso predisporrà il calendario di utilizzo, per l'anno sportivo successivo, di ciascuno degli impianti sportivi comunali principali che intende concedere in uso nei moduli extra-scolastici di utilizzo per campionato, attenendosi ai seguenti criteri:

- a.1) dal 16 maggio al 15 giugno di ogni anno pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ciascun impianto sportivo comunale principale, l'elenco dei moduli extrascolastici di utilizzo per campionato che intende concedere in uso nell'anno sportivo successivo ("elenco moduli

extrascolastici di utilizzo per campionato disponibili”), invitando gli aspiranti concessionari d’uso di cui all’articolo 4.2 a presentare, entro il termine perentorio del 15 giugno, su apposito modello predisposto dal titolare dell’uso, per ogni impianto, “richiesta di concessione d’uso”, nella quale l’aspirante concessionario d’uso dovrà indicare:

- a.1.1) l’esatta ubicazione (via, numero civico, città) - alla data di presentazione della domanda - della propria sede legale;
  - a.1.2) il numero di iscritti complessivamente posseduti nell’anno sportivo in corso alla data di presentazione della domanda;
  - a.1.3) il numero di iscritti di età inferiore a 18 anni posseduti nell’anno sportivo in corso alla data di presentazione della domanda;
  - a.1.4) il numero e l’identificazione delle proprie squadre che aspirano ad utilizzare l’impianto sportivo comunale richiesto, nell’anno sportivo successivo a quello in corso alla data della presentazione della domanda;
  - a.1.5) i periodi di utilizzo richiesti per ognuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
  - a.1.6) gli usi e le discipline sportive proposte per ognuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
  - a.1.7) il numero di ore giornaliere richieste per disputare le partite di campionato per ognuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
  - a.1.8) l’elenco nominativo di tutti gli altri impianti sportivi comunali presso i quali (in base alle disposizioni vigenti) possono essere svolti, dalle squadre indicate al precedente punto a.1.4, i rispettivi campionati proposti per l’impianto richiesto;
  - a.1.9) il campionato disputato, nell’anno sportivo in corso al momento della presentazione della domanda, da ognuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
  - a.1.10) il campionato che sarà disputato, nell’anno sportivo successivo a quello in corso al momento della presentazione della domanda, da ognuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
  - a.1.11) il numero degli abbonamenti emessi, nell’anno sportivo in corso al momento della presentazione della domanda, per ciascuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
  - a.1.12) il numero medio approssimativo, nell’anno sportivo in corso al momento della presentazione della domanda, dei tifosi di ciascuna delle squadre indicate al precedente punto a.1.4;
- a.2) sulla base delle richieste pervenute, entro il 15 luglio redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, apposita graduatoria dei richiedenti, dando precedenza agli aspiranti concessionari, che, alla data di presentazione della domanda, avranno sede legale nel Comune di Rimini e, a parità di ubicazione della sede legale all’interno o all’esterno del Comune di Rimini, agli aspiranti concessionari che risulteranno prioritari in base alla contemporanea considerazione di tutti gli elementi indicati al precedente punto a.1;



- a.3) concederà i moduli di utilizzo richiesti, ai soggetti inseriti in graduatoria, in base al rispettivo collocamento in essa e fino ad esaurimento degli spazi disponibili, mano a mano che tali soggetti presenteranno il calendario dei rispettivi campionati formulato dall'organo competente;
- a.4) una volta completato il rilascio di tutte le concessioni, redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ogni impianto, il relativo calendario di utilizzo per partite per l'anno sportivo successivo;
- b) i moduli eventualmente non assegnati con la procedura sopra indicata, risultanti dal relativo calendario, verranno concessi agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto a.2.

#### **4.3.1.A.2 - Utilizzo per allenamento**

Entro il 31 agosto di ogni anno il titolare dell'uso predisporrà il calendario di utilizzo, per l'anno sportivo successivo, di ciascuno degli impianti sportivi principali che intende concedere in uso per allenamento nei moduli extra-scolastici di utilizzo per allenamento, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) entro il 31 maggio di ogni anno pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ciascun impianto sportivo comunale principale, l'elenco dei moduli extrascolastici di utilizzo per allenamento che intende concedere in uso nell'anno sportivo successivo ("elenco moduli extrascolastici di utilizzo per allenamento disponibili");
- b) i soggetti che, nell'anno sportivo precedente rispetto a quello di cui si deve determinare il calendario, siano stati concessionari d'uso stagionale di un determinato impianto sportivo comunale principale per allenamenti, abbiano - alla data di presentazione della domanda - la sede legale nel Comune di Rimini, abbiano rispettato, relativamente all'impianto in oggetto, tutte le disposizioni previste dalle leggi vigenti nonché dal successivo articolo 5, lettere l ed m del presente regolamento e non siano incorsi nella "revoca sanzionatoria" (di cui al successivo articolo 8.1) della relativa concessione, maturano "diritto di prelazione - ovvero di priorità - per allenamento" nella concessione d'uso del medesimo impianto, per allenamento, negli stessi identici moduli (giorni, orari ed uso) extra-scolastici di utilizzo per allenamento ottenuti nell'anno sportivo precedente - a condizione che essi figurino tra quelli indicati alla precedente lettera a - per lo stesso identico periodo di utilizzo dell'anno sportivo precedente o per un periodo di utilizzo di durata inferiore a quello dell'anno sportivo precedente, ma comunque non inferiore a 180 giorni consecutivi ed in esso rientrante, diritto da esercitare, per iscritto, nel periodo compreso fra l'1 e il 30 giugno di ogni anno, su apposito modello predisposto dal titolare dell'uso e riconosciuto subordinatamente all'insussistenza, alla data del 10 luglio, di situazioni di irregolarità nei confronti degli obblighi previsti dal successivo articolo 5, lettere l ed m, relativamente ad altri impianti sportivi comunali;
- c) per i "moduli extra-scolastici di utilizzo per allenamento disponibili" non prelazionati o per quelli che, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili entro il 15 luglio antecedente l'inizio dell'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno sportivo, il titolare dell'uso dell'impianto procederà nel modo seguente:

c.1) pubblicherà dal 16 luglio al 14 agosto di ogni anno, presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, l'elenco dei moduli disponibili stabilendo data (entro il 31 agosto) e ora di svolgimento di apposita riunione per l'assegnazione dei medesimi ed invitando gli aspiranti concessionari d'uso di cui all'articolo 4.2 a presentare, entro il termine perentorio del 14 agosto, su apposito modello predisposto dal titolare dell'uso, per ogni impianto, "richiesta di concessione d'uso" e connessa domanda di partecipazione alla riunione stessa, riportante:

c.1.1) per i soggetti diversi dalle scuole:

- c.1.1.1) l'esatta ubicazione (via, numero civico, città) - alla data di presentazione della domanda - della propria sede legale;
- c.1.1.2) la tipologia (stagionale, provvisoria o straordinaria) di concessione richiesta;
- c.1.1.3) i periodi di utilizzo richiesti;
- c.1.1.4) gli usi e le discipline sportive proposte;
- c.1.1.5) il numero di ore giornaliere e di giorni della settimana richiesti per ciascuno degli usi proposti;
- c.1.1.6) il numero di iscritti complessivamente posseduti nell'anno sportivo in corso alla data di presentazione della domanda;
- c.1.1.7) il numero di iscritti di età inferiore a 18 anni posseduti nell'anno sportivo in corso alla data di presentazione della domanda;
- c.1.1.8) il numero e l'identificazione delle proprie squadre che aspirano ad utilizzare l'impianto sportivo comunale richiesto, nell'anno sportivo successivo a quello in corso alla data di presentazione della domanda;
- c.1.1.9) il campionato disputato, nell'anno sportivo in corso al momento della presentazione della domanda, da ognuna delle squadre indicate al precedente punto c.1.1.8;
- c.1.1.10) il campionato che sarà disputato, nell'anno sportivo successivo a quello in corso al momento della presentazione della domanda, da ognuna delle squadre indicate al precedente punto c.1.1.8;
- c.1.1.11) l'avvenuta presentazione o meno, per ognuna delle squadre indicate al precedente punto c.1.1.8, della domanda di concessione d'uso straordinario per campionato del medesimo impianto sportivo comunale per l'anno sportivo successivo a quello in corso al momento della presentazione della domanda, secondo le modalità previste dal precedente articolo 4.3.1.A.1;
- c.1.1.12) il numero degli abbonamenti emessi, nell'anno sportivo in corso al momento della presentazione della domanda, per ciascuna delle squadre indicate al precedente punto c.1.1.8;
- c.1.1.13) il numero medio approssimativo, nell'anno sportivo in corso al momento della presentazione della domanda, dei tifosi di ciascuna delle squadre indicate al precedente punto c.1.1.8;

c.1.2) per le scuole:

- c.1.2.1) l'esatta ubicazione (via, numero civico, città) - alla data di presentazione della domanda - della propria sede legale;
  - c.1.2.2) la tipologia (stagionale, provvisoria o straordinaria) di concessione richiesta;
  - c.1.2.3) i periodi di utilizzo proposti;
  - c.1.2.4) le discipline sportive proposte;
  - c.1.2.5) la disponibilità o meno di una palestra all'interno della scuola o comunque ad essa annessa;
  - c.1.2.6) il numero di ore giornaliere e di giorni della settimana richiesti;
  - c.1.2.7) il numero di ore di concessione eventualmente già ottenute in prelazione nel medesimo impianto, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario;
  - c.1.2.8) il numero di ore di concessione eventualmente già ottenute in prelazione negli altri impianti sportivi comunali per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e per la medesima disciplina sportiva proposta;
  - c.1.2.9) il numero di iscritti - nell'anno scolastico in corso alla data di presentazione della domanda;
- c.2) sulla base delle richieste pervenute redigerà apposita graduatoria dei richiedenti, dando precedenza
- c.2.1) agli aspiranti concessionari che, alla data di presentazione della domanda, avranno sede legale nel Comune di Rimini;
- a parità di ubicazione della sede legale all'interno del Comune di Rimini, in funzione, nell'ordine seguente:
- c.2.2) della tipologia di concessione richiesta, in base alla gerarchia stabilita dal successivo articolo 4.4.2;
  - c.2.3) degli usi da essi proposti (fra quelli previsti dall'articolo 2, nell'ordine gerarchico ivi previsto);
- a parità di tipologia e di uso proposto,
- c.2.4) in caso di uso scolastico, dando precedenza alle scuole che, nell'ordine seguente:
    - c.2.4.1) sono scuole dell'obbligo (e tra esse prima alle scuole elementari, poi alle scuole medie inferiori, infine alle scuole medie superiori per la parte che costituisce scuola dell'obbligo);
    - c.2.4.2) non dispongono di una palestra al loro interno o comunque ad esse annessa;
    - c.2.4.3) risulteranno concessionarie, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario - in virtù del diritto di prelazione - dell'impianto richiesto per il minor numero di ore;
    - c.2.4.4) risulteranno concessionarie, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario - in virtù del diritto di prelazione - e per la medesima disciplina

sportiva proposta, del minor numero di ore presso altri impianti sportivi comunali;

c.2.4.5) avranno il maggior numero di iscritti nell'anno sportivo in corso;

c.2.5) in caso di uso diverso da quello scolastico, agli aspiranti concessionari che risulteranno prioritari in base alla contemporanea considerazione di tutti gli elementi indicati al precedente punto c.1.1;

c.3) durante la suddetta riunione, alla quale potranno e dovranno partecipare - a pena di esclusione dalla graduatoria - tutti i soggetti (o loro delegati per iscritto) in regola (il giorno antecedente la riunione) con gli obblighi previsti dal successivo art.5, lettere l ed m, che avranno presentato regolare richiesta nei termini suddetti e non risulteranno esclusi da apposita comunicazione pubblicata - entro i termini stabiliti nell'avviso - presso gli uffici e - se esistente - sul sito internet del titolare dell'uso, assegnerà i moduli di utilizzo richiesti, ai soggetti inseriti in graduatoria, in base al rispettivo collocamento in essa e fino ad esaurimento dei moduli disponibili;

c.4) sulla base delle prelezioni esercitate entro il 30 giugno e delle nuove assegnazioni effettuate nel corso della riunione sopra indicata, entro il 31 agosto redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ogni impianto, il relativo calendario extrascolastico di utilizzo per allenamento per l'anno sportivo successivo e rilascerà le relative concessioni;

c.5) i moduli eventualmente non assegnati con la procedura sopra indicata, risultanti dal relativo calendario, verranno concessi agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto c.2, con conseguente maturazione del diritto di prelazione, in caso di concessione stagionale;

d) per i moduli di utilizzo extra-scolastici per allenamento che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili tra il 16 luglio e il 14 agosto antecedente l'inizio dell'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno sportivo, aggiornerà l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, il secondo giorno lavorativo successivo al 14 agosto, assegnandoli transitoriamente, fino ad esaurimento degli stessi, agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto c.2, senza che tale assegnazione comporti la maturazione del diritto di prelazione per gli anni sportivi successivi;

e) per i moduli extra-scolastici di utilizzo per allenamento che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili dopo il 14 agosto antecedente l'inizio dell'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno sportivo, aggiornerà tempestivamente l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, assegnandoli transitoriamente, fino ad esaurimento degli stessi, agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto

c.2, senza che tale concessione comporti la maturazione del diritto di prelazione per gli anni sportivi successivi.

#### **4.3.1.B - impianti sportivi comunali cittadini**

##### **4.3.1.B.1 - utilizzo per campionato**

A partire dal 31 marzo di ogni anno, il titolare dell'uso predisporrà il calendario di utilizzo, per l'anno sportivo successivo, di ciascuno degli impianti sportivi comunali cittadini che intende concedere in uso nei moduli extra-scolastici di utilizzo per campionato, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) entro il 31 marzo di ogni anno pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ciascun impianto sportivo comunale cittadino, l'elenco dei moduli extrascolastici di utilizzo per campionato che intende concedere in uso nell'anno sportivo successivo ("elenco moduli extrascolastici di utilizzo per campionato disponibili");
- b.1) i soggetti che, nell'anno sportivo precedente rispetto a quello di cui si deve determinare il calendario, siano stati concessionari d'uso straordinario di un determinato impianto sportivo comunale cittadino, per svolgervi partite di campionato di un determinato numero di proprie squadre, nei moduli di utilizzo per campionato, abbiano - alla data di presentazione della domanda - la sede legale nel Comune di Rimini e abbiano rispettato, relativamente all'impianto in oggetto, tutte le disposizioni previste dalle leggi vigenti nonché dal successivo articolo 5, lettere l ed m del presente regolamento e non siano incorsi nella "revoca sanzionatoria" (di cui al successivo articolo 8.1) della relativa concessione, maturano "diritto di prelazione - ovvero di priorità - per campionato", nell'assegnazione dell'uso straordinario del medesimo impianto, per partite di campionato dello stesso numero di proprie squadre dell'anno sportivo precedente, nei moduli di utilizzo per campionato (a prescindere dal giorno - sabato o domenica - e dall'orario esatti e dall'uso) - a condizione che essi figurino tra quelli indicati alla precedente lettera a - diritto da esercitare, per iscritto, nel periodo compreso fra il 1° aprile e il 30 aprile di ogni anno, su apposito modello predisposto dal titolare dell'uso, e riconosciuto subordinatamente all'insussistenza, alla data del 10 maggio, di situazioni di irregolarità nei confronti degli obblighi previsti dal successivo articolo 5, lettere l ed m, relativamente ad altri impianti sportivi comunali;
- b.2) il titolare dell'uso concederà i moduli di utilizzo richiesti, fino ad esaurimento degli stessi, ai soggetti che avranno "esercitato il diritto di prelazione per campionato", in base all'ordine di presentazione, da parte degli stessi, del calendario dei rispettivi campionati formulato dall'organo competente;
- b.3) una volta completato il rilascio di tutte le concessioni indicate alla precedente lettera b.2, redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ogni impianto, il relativo calendario di utilizzo per campionato per l'anno sportivo successivo;
- c) i "moduli extrascolastici di utilizzo per campionato disponibili" eventualmente non assegnati con la procedura sopra indicata, risultanti dal relativo calendario, verranno concessi agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, sull'apposito modello predisposto dal titolare dell'uso, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, dando precedenza

agli aspiranti concessionari che risulteranno prioritari in base alla contemporanea considerazione di tutti gli elementi indicati al precedente articolo 4.3.1.A.1, lettera a.1.

#### **4.3.1.B.2 - utilizzo per allenamento**

Entro il 31 agosto di ogni anno, il titolare dell'uso predisporrà il calendario di utilizzo, per l'anno sportivo successivo, di ciascuno degli impianti sportivi comunali cittadini che intende concedere in uso nei moduli extra-scolastici di utilizzo per allenamento, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) entro il 31 maggio di ogni anno pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ciascun impianto sportivo comunale cittadino, l'elenco dei moduli extrascolastici di utilizzo per allenamento che intende concedere in uso nell'anno sportivo successivo ("elenco moduli extrascolastici di utilizzo per allenamento disponibili");
- b) i soggetti che, nell'anno sportivo precedente rispetto a quello di cui si deve determinare il calendario, siano stati concessionari d'uso stagionale di un determinato impianto sportivo comunale cittadino per allenamento nei moduli extra-scolastici di utilizzo per allenamento, abbiano - alla data di presentazione della domanda - la sede legale nel Comune di Rimini e abbiano rispettato, relativamente all'impianto in oggetto, tutte le disposizioni previste dalle leggi vigenti, nonché dal successivo articolo 5, lettere l ed m del presente regolamento e non siano incorsi nella "revoca sanzionatoria" (di cui al successivo articolo 8.1) della relativa concessione, maturano "diritto di prelazione - ovvero di priorità - per allenamento" nella concessione d'uso del medesimo impianto, per allenamento, negli stessi identici moduli extra-scolastici di utilizzo (giorni, orari ed uso) per allenamento ottenuti nell'anno sportivo precedente - a condizione che essi figurino tra quelli indicati alla precedente lettera a - per lo stesso identico periodo di utilizzo dell'anno sportivo precedente o per un periodo di utilizzo di durata inferiore a quello dell'anno sportivo precedente, ma comunque non inferiore a 180 giorni consecutivi ed in esso rientrante, diritto da esercitare, per iscritto, nel periodo compreso fra l'1 e il 30 giugno di ogni anno, su apposito modulo predisposto dal titolare dell'uso e riconosciuto subordinatamente all'insussistenza, alla data del 10 luglio, di situazioni di irregolarità nei confronti degli obblighi previsti dal successivo articolo 5, lettere l ed m, relativamente ad altri impianti sportivi comunali;
- c) per i moduli extra-scolastici per allenamento disponibili non prelazionati o per quelli che, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili entro il 15 luglio antecedente l'inizio dell'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno sportivo, il titolare dell'uso dell'impianto procederà nel modo seguente:
  - c.1) pubblicherà, dal 16 luglio al 14 agosto di ogni anno, presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, l'elenco dei moduli disponibili stabilendo data (entro il 31 agosto) e ora di svolgimento di apposita riunione per l'assegnazione dei medesimi ed invitando gli aspiranti concessionari d'uso di cui all'articolo 4.2 a presentare, entro il termine perentorio del 14 agosto, su apposito modello predisposto dal titolare dell'uso, per ogni impianto, "richiesta di concessione d'uso" e connessa domanda di partecipazione alla riunione stessa, riportante:
    - c.1.1) per i soggetti diversi dalle scuole:

- c.1.1.1) l'esatta ubicazione (via, numero civico, città) - alla data di presentazione della domanda - della propria sede legale;
- c.1.1.2) la tipologia (stagionale, provvisoria o straordinaria) di concessione richiesta;
- c.1.1.3) i periodi di utilizzo proposti;
- c.1.1.4) gli usi e le discipline sportive proposte;
- c.1.1.5) il numero di ore giornaliere e di giorni della settimana richiesti per ciascuno degli usi proposti;
- c.1.1.6) il numero di ore di concessione per allenamento eventualmente già ottenute in prelazione nel medesimo impianto per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario;
- c.1.1.7) il numero di ore di concessione per allenamento eventualmente già ottenute in prelazione negli altri impianti sportivi comunali per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e per la medesima disciplina sportiva proposta;
- c.1.1.8) il numero di iscritti - alla data di presentazione della domanda - appartenenti alla categoria (disabili giovani, disabili anziani, disabili adulti, giovani, anziani, adulti, universitari) per la quale viene presentata la richiesta di concessione d'uso dell'impianto, limitatamente alla disciplina sportiva proposta;
- c.1.1.9) il numero di iscritti - alla data di presentazione della domanda - appartenenti alla categoria (disabili giovani, disabili anziani, disabili adulti, giovani, anziani, adulti, universitari) per la quale viene presentata la richiesta di concessione d'uso dell'impianto, a prescindere dalla disciplina sportiva proposta;
- c.1.1.10) il numero di iscritti alla data di presentazione della domanda;
- c.1.2) per le scuole:
  - c.1.2.1) l'esatta ubicazione (via, numero civico, città) - alla data di presentazione della domanda - della propria sede legale;
  - c.1.2.2) la tipologia (stagionale, provvisoria o straordinaria) di concessione richiesta;
  - c.1.2.3) i periodi di utilizzo proposti;
  - c.1.2.4) le discipline sportive proposte;
  - c.1.2.5) la disponibilità o meno di una palestra all'interno della scuola o comunque ad essa annessa;
  - c.1.2.6) il numero di ore giornaliere e di giorni della settimana richiesti;
  - c.1.2.7) il numero di ore di concessione eventualmente già ottenute in prelazione nel medesimo impianto, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario;

- c.1.2.8) il numero di ore di concessione eventualmente già ottenute in prelazione negli altri impianti sportivi comunali per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e per la medesima disciplina sportiva proposta;
  - c.1.2.9) il numero di iscritti - nell'anno scolastico in corso alla data di presentazione della domanda;
- c.2) sulla base delle richieste pervenute redigerà apposita graduatoria dei richiedenti, dando precedenza agli aspiranti concessionari che, alla data di presentazione della domanda, avranno
  - c.2.1) sede legale nel Comune di Rimini;
  - a parità di ubicazione della sede legale all'interno o all'esterno del Comune di Rimini, in funzione, nell'ordine seguente:
    - c.2.2) della tipologia di concessione richiesta, in base alla gerarchia stabilita dal successivo art.4.4.2;
    - c.2.3) degli usi da essi proposti (fra quelli previsti dall'articolo 2, nell'ordine gerarchico ivi previsto);
  - a parità di tipologia e di uso proposto,
    - c.2.4) in caso di uso scolastico, dando precedenza alle scuole che, nell'ordine seguente:
      - c.2.4.1) sono scuole dell'obbligo (e tra esse prima alle scuole elementari, poi alle scuole medie inferiori, infine alle scuole medie superiori per la parte che costituisce scuola dell'obbligo);
      - c.2.4.2) non dispongono di una palestra al loro interno o comunque ad esse annessa;
      - c.2.4.3) risulteranno concessionarie, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario - in virtù del diritto di prelazione - dell'impianto richiesto per il minor numero di ore;
      - c.2.4.4) risulteranno concessionarie, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario - in virtù del diritto di prelazione - e per la medesima disciplina sportiva proposta, del minor numero di ore presso altri impianti sportivi comunali;
      - c.2.4.5) avranno il maggior numero di iscritti nell'anno sportivo in corso;
    - c.2.5) in caso di uso diverso da quello scolastico agli aspiranti concessionari che, nell'ordine seguente:
      - c.2.5.1) risulteranno concessionari, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario - in virtù del diritto di prelazione - dell'impianto richiesto per il minor numero di ore;
      - c.2.5.2) risulteranno concessionari, per l'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario - in virtù del diritto di prelazione - e per la medesima disciplina sportiva proposta, del minor numero di ore presso altri impianti sportivi comunali;



- c.2.5.3) nell'anno sportivo in corso avranno il maggior numero di iscritti appartenenti alla categoria (disabili giovani, disabili anziani, disabili adulti, giovani, anziani, adulti, universitari) per la quale è stata presentata la richiesta di concessione d'uso dell'impianto, limitatamente alla disciplina sportiva proposta;
  - c.2.5.4) nell'anno sportivo in corso avranno il maggior numero di iscritti appartenenti alla categoria (disabili giovani, disabili anziani, disabili adulti, giovani, anziani, adulti, universitari) per la quale è stata presentata la richiesta di concessione d'uso dell'impianto, a prescindere dalla disciplina sportiva proposta;
  - c.2.5.5) avranno il maggior numero di iscritti nell'anno sportivo in corso;
- c.3) durante la suddetta riunione, alla quale potranno e dovranno partecipare - a pena di esclusione dalla graduatoria - tutti i soggetti (o loro delegati per iscritto) in regola (il giorno antecedente la riunione) con gli obblighi previsti dal successivo art.5, lettere l ed m, che avranno presentato regolare richiesta nei termini suddetti e non risulteranno esclusi da apposita comunicazione pubblicata - entro i termini stabiliti nell'avviso - presso gli uffici e - se esistente - sul sito internet del titolare dell'uso, assegnerà i moduli e i periodi di utilizzo richiesti, ai soggetti inseriti in graduatoria, in base al rispettivo collocamento in essa e fino ad esaurimento degli spazi disponibili;
- c.4) sulla base delle prelezioni esercitate entro il 30 giugno e delle nuove assegnazioni effettuate nel corso della riunione sopra indicata, entro il 31 agosto redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ogni impianto, il calendario di utilizzo per l'anno sportivo successivo e rilascerà le relative concessioni;
- c.5) gli spazi eventualmente non assegnati con la procedura sopra indicata, risultanti dal relativo calendario, verranno concessi agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto c.2, con conseguente maturazione del diritto di prelazione, in caso di concessione stagionale;
- d) per i moduli extra-scolastici per allenamento che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili tra il 16 luglio e il 14 agosto antecedente l'inizio dell'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno sportivo, aggiornerà l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, il secondo giorno lavorativo successivo al 14 agosto, assegnandoli transitoriamente, fino ad esaurimento degli stessi, agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto c.2, senza che tale assegnazione comporti la maturazione del diritto di prelazione per gli anni sportivi successivi;
- e) per i moduli extra-scolastici per allenamento che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili dopo il 14 agosto antecedente l'inizio dell'anno sportivo di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno sportivo, aggiornerà

tempestivamente l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, assegnandoli transitoriamente, fino ad esaurimento degli stessi, agli aspiranti concessionari d'uso che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base ai medesimi criteri indicati al precedente punto c.2, senza che tale concessione comporti la maturazione del diritto di prelazione per gli anni sportivi successivi.

#### **4.3.2 - impianti sportivi comunali principali e cittadini nei moduli scolastici**

##### **4.3.2.1 - utilizzo nei moduli scolastici del periodo 1° settembre - 15 ottobre**

Entro il 31 agosto di ogni anno, il titolare dell'uso predisporrà il calendario di utilizzo, per l'anno scolastico successivo, limitatamente al periodo di utilizzo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre, di ciascuno degli impianti sportivi comunali principali e cittadini che intende concedere in uso nei moduli scolastici, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) entro il 31 maggio di ogni anno pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ciascun impianto sportivo comunale principale e cittadino, l'elenco dei moduli scolastici di utilizzo che intende concedere in uso nell'anno sportivo successivo ("elenco moduli scolastici di utilizzo disponibili");
- b) le scuole che, nell'anno scolastico precedente rispetto a quello di cui si deve determinare il calendario, siano state concessionarie d'uso di un determinato impianto, in un determinato modulo di utilizzo scolastico per un determinato periodo di utilizzo, collocato nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre, abbiano - alla data del 30 giugno - la sede legale nel Comune di Rimini e abbiano rispettato, relativamente all'impianto in oggetto, tutte le disposizioni previste dalle leggi vigenti, nonché dal successivo articolo 5, lettere l ed m del presente regolamento e non siano incorse nella "revoca sanzionatoria" (di cui al successivo articolo 8.1) della relativa concessione, maturano diritto di prelazione - ovvero di priorità - nella concessione d'uso del medesimo impianto, negli stessi identici moduli scolastici di utilizzo (giorni, orari mattutini ed uso) ottenuti nell'anno sportivo precedente - a condizione che essi figurino tra quelli indicati alla precedente lettera a - per lo stesso identico periodo di utilizzo dell'anno scolastico precedente o per un periodo di utilizzo di durata inferiore a quello dell'anno scolastico precedente, ma comunque in esso rientrante, diritto che - salvo diversa comunicazione scritta da effettuare entro il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico in questione - si considera automaticamente esercitato a tale data e riconosciuto subordinatamente all'insussistenza, alla medesima data, di situazioni di irregolarità nei confronti degli obblighi previsti dal successivo articolo 5, lettere l ed m, relativamente ad altri impianti sportivi comunali;
- c) per i moduli scolastici rientranti nel periodo di utilizzo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre, disponibili e non prelazionati o che, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili entro il 30 giugno antecedente l'inizio dell'anno scolastico di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno scolastico, il titolare dell'uso dell'impianto procederà nel modo seguente:

- c.1) pubblicherà, dal 16 luglio al 14 agosto di ogni anno, presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, l'elenco dei moduli disponibili collocati nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre, stabilendo data (entro il 31 agosto) e ora di svolgimento di apposita riunione per l'assegnazione dei medesimi ed invitando gli aspiranti concessionari d'uso di cui all'articolo 4.2 a presentare, entro il termine perentorio del 14 agosto, su apposito modello predisposto dal titolare dell'uso, per ogni impianto, "richiesta di concessione d'uso" e connessa domanda di partecipazione alla riunione stessa, riportante:
- c.1.1) per i soggetti diversi dalle scuole, tutti i dati indicati all'art.4.3.1.B.2, lettera c.1.1;
  - c.1.2) per le scuole tutti i dati indicati all'art.4.3.1.B.2, lettera c.1.2;
- c.2) sulla base delle richieste pervenute redigerà apposita graduatoria dei soggetti richiedenti, dando precedenza
- c.2.1) prima alle scuole, e fra queste a quelle che, alla data di presentazione della domanda, avranno sede legale nel Comune di Rimini;  
a parità di ubicazione della sede legale all'interno o all'esterno del Comune di Rimini, in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'art.4.3.1.B.2, lettera c.2.4;
  - c.2.2) poi ai soggetti diversi dalle scuole, e fra questi a quelli che, alla data di presentazione della domanda, avranno sede legale nel Comune di Rimini;  
a parità di ubicazione della sede legale all'interno o all'esterno del Comune di Rimini, in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'art.4.3.1.B.2, punto c.2.5, senza maturazione del diritto di prelazione;
- c.3) durante la suddetta riunione, alla quale potranno e dovranno partecipare - a pena di esclusione dalla graduatoria - tutti i soggetti (o loro delegati per iscritto), in regola (il giorno antecedente la riunione) con gli obblighi previsti dal successivo art.5, lettere l ed m, che avranno presentato regolare richiesta nei termini suddetti e non risulteranno esclusi da apposita comunicazione pubblicata - entro i termini stabiliti nell'avviso - presso gli uffici e - se esistente - sul sito internet del titolare dell'uso, assegnerà i moduli scolastici richiesti, ai soggetti inseriti in graduatoria, in base al rispettivo collocamento in essa e fino ad esaurimento degli spazi disponibili;
- c.4) sulla base delle prelazioni esercitate entro il 30 giugno e delle nuove assegnazioni effettuate nel corso della riunione sopra indicata, entro il 31 agosto redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ogni impianto, il relativo calendario di utilizzo nei moduli scolastici per il periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre dell'anno scolastico successivo e rilascerà le relative concessioni straordinarie;
- c.5) i moduli scolastici di utilizzo disponibili collocati nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre eventualmente non assegnati con la procedura sopra indicata, risultanti dal relativo calendario, verranno concessi agli aspiranti concessionari d'uso (scuole e non) che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati al precedente punto c.2.1), con conseguente maturazione del diritto di prelazione, poi ai soggetti diversi dalle

scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati al precedente punto c.2.2), senza maturazione del diritto di prelazione;

- d) per i moduli scolastici collocati nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili tra il 1° luglio e il 14 agosto antecedenti l'inizio dell'anno scolastico di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno scolastico, aggiornerà l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, il secondo giorno lavorativo successivo al 14 agosto, assegnandoli, con concessione straordinaria, agli aspiranti concessionari d'uso (scuole e non) che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati al precedente punto c.2.1), con conseguente maturazione del diritto di prelazione, poi ai soggetti diversi dalle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati al precedente punto c.2.2), senza maturazione del diritto di prelazione;
- e) per i moduli scolastici collocati nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili dopo il 14 agosto antecedente l'inizio dell'anno scolastico di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno, aggiornerà tempestivamente l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, assegnandoli transitoriamente, fino ad esaurimento degli stessi, agli aspiranti concessionari d'uso (scuole e non) che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati al precedente punto c.2.1), poi ai soggetti diversi dalle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati al precedente punto c.2.2), senza che tale assegnazione comporti la maturazione del diritto di prelazione per gli anni sportivi successivi.

#### **4.3.2.2 - utilizzo nei moduli scolastici del periodo 16 ottobre - 15 giugno**

Entro il 15 ottobre di ogni anno, il titolare dell'uso predisporrà il calendario di utilizzo, per l'anno scolastico in corso, limitatamente al periodo di utilizzo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno, di ciascuno degli impianti sportivi comunali principali e cittadini che intende concedere in uso nei moduli scolastici, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) entro il 31 agosto di ogni anno pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ciascun impianto sportivo comunale principale e cittadino, l'elenco dei moduli scolastici di utilizzo che intende concedere in uso nell'anno sportivo successivo ("elenco moduli scolastici di utilizzo disponibili");
- b) le scuole che, nell'anno scolastico precedente rispetto a quello di cui si deve determinare il calendario, siano state concessionarie d'uso di un determinato impianto, in un determinato modulo di utilizzo scolastico per un determinato periodo di utilizzo, collocato nel periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno, abbiano - alla data del 15 settembre - la sede legale nel Comune di Rimini e abbiano rispettato, relativamente all'impianto in oggetto, tutte le disposizioni previste dalle leggi vigenti, nonché dal successivo articolo 5, lettere l ed m del presente regolamento e non siano incorse nella "revoca

sanzionatoria” (di cui al successivo articolo 8.1) della relativa concessione, maturano diritto di prelazione - ovvero di priorità - nella concessione d'uso del medesimo impianto, negli stessi identici moduli scolastici di utilizzo (giorni, orari mattutini ed uso) ottenuti nell'anno sportivo precedente - a condizione che essi figurino tra quelli indicati alla precedente lettera a - per lo stesso identico periodo di utilizzo dell'anno scolastico precedente o per un periodo di utilizzo di durata inferiore a quello dell'anno scolastico precedente, ma comunque in esso rientrante, diritto che - salvo diversa comunicazione scritta da effettuare entro il 15 settembre dell'anno scolastico in questione - si considera automaticamente esercitato a tale data e riconosciuto subordinatamente all'insussistenza, alla medesima data, di situazioni di irregolarità nei confronti degli obblighi previsti dal successivo articolo 5, lettera l, relativamente ad altri impianti sportivi comunali;

c) per i moduli scolastici rientranti nel periodo di utilizzo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno, disponibili e non prelati o che, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili entro il 19 settembre dell'anno scolastico di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno scolastico successivo, il titolare dell'uso dell'impianto procederà nel modo seguente:

c.1) pubblicherà, dal 20 settembre al 4 ottobre di ogni anno, presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, l'elenco dei moduli disponibili, stabilendo data (entro il 15 ottobre) e ora di svolgimento di apposita riunione per l'assegnazione dei medesimi ed invitando gli aspiranti concessionari d'uso di cui all'articolo 4.2 a presentare, entro il termine perentorio del 4 ottobre, su apposito modello predisposto dal titolare dell'uso, per ogni impianto, "richiesta di concessione d'uso" e connessa domanda di partecipazione alla riunione stessa, riportante:

c.1.1) per i soggetti diversi dalle scuole, tutti i dati indicati all'art.4.3.1.B.2, lettera c.1.1;

c.1.2) per le scuole tutti i dati indicati all'art.4.3.1.B.2, lettera c.1.2;

c.2) sulla base delle richieste pervenute redigerà apposita graduatoria dei soggetti richiedenti, dando precedenza prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, lettera c.2.1), con conseguente maturazione del diritto di prelazione, poi ai soggetti diversi dalle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, lettera c.2.2), senza maturazione del diritto di prelazione;

c.3) durante la suddetta riunione, alla quale potranno e dovranno partecipare - a pena di esclusione dalla graduatoria - tutti i soggetti (o loro delegati per iscritto), in regola (il giorno antecedente la riunione) con gli obblighi previsti dal successivo art.5, lettere l ed m, che avranno presentato regolare richiesta nei termini suddetti e non risulteranno esclusi da apposita comunicazione pubblicata - entro i termini stabiliti nell'avviso - presso gli uffici e - se esistente - sul sito internet del titolare dell'uso, assegnerà i moduli scolastici richiesti, ai soggetti inseriti in graduatoria, in base al rispettivo collocamento in essa e fino ad esaurimento degli spazi disponibili;

c.4) sulla base delle prelazioni esercitate entro il 15 settembre e delle nuove assegnazioni effettuate nel corso della riunione sopra indicata, entro il 15 ottobre redigerà e pubblicherà presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, per ogni impianto, il calendario di utilizzo degli

impianti sportivi principali e cittadini nei moduli scolastici per il periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno dell'anno scolastico in corso e rilascerà le relative concessioni;

- c.5) i moduli collocati nel periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno eventualmente non assegnati con la procedura sopra indicata, risultanti dal relativo calendario, verranno concessi agli aspiranti concessionari d'uso (scuole e non) che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità, prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, punto c.2.1), con conseguente maturazione del diritto di prelazione, poi ai soggetti diversi dalle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, punto c.2.2), senza maturazione del diritto di prelazione;
- d) per i moduli scolastici collocati nel periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili tra il 20 settembre e il 4 ottobre dell'anno scolastico di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno scolastico, aggiornerà l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, il 6 ottobre, assegnandoli transitoriamente, con concessione straordinaria, agli aspiranti concessionari d'uso (scuole e non) che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, punto c.2.1), con conseguente maturazione del diritto di prelazione, poi ai soggetti diversi dalle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, punto c.2.2), senza maturazione del diritto di prelazione;
- e) per i moduli scolastici collocati nel periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno che, invece, per qualunque motivo, si dovessero eventualmente rendere disponibili dopo il 4 ottobre dell'anno scolastico di cui si deve determinare il calendario e che intendesse concedere in uso in tale anno scolastico, aggiornerà tempestivamente l'elenco dei moduli disponibili pubblicato presso i propri uffici e - se esistente - sul proprio sito internet, assegnandoli transitoriamente, fino ad esaurimento degli stessi, agli aspiranti concessionari d'uso (scuole e non) che ne faranno richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, prima alle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, punto c.2.1), poi ai soggetti diversi dalle scuole (in base alla graduatoria formata applicando i criteri indicati all'articolo 4.3.2.1, punto c.2.2), senza che tale assegnazione comporti la maturazione del diritto di prelazione per gli anni scolastici successivi.

#### **4.3.3 - Utilizzo degli impianti sportivi comunali principali e cittadini per manifestazioni sportive ed extrasportive**

L'utilizzo degli impianti sportivi principali e cittadini per manifestazioni sportive ed extrasportive potrà essere concesso, in relazione alla compatibilità dell'iniziativa con le caratteristiche dell'impianto ed unicamente in base a concessione d'uso straordinaria, ai soggetti indicati al precedente articolo 4.2 che ne facessero richiesta, in base alla data di presentazione delle richieste e, in caso di eventuale parità di data, in base

all'ordine decrescente di rilevanza, stabilito insindacabilmente dal titolare dell'uso, sulla base della considerazione dei seguenti elementi:

- a) numero indicativo dei soggetti (organizzatori, spettatori, ecc.) presumibilmente coinvolti nello svolgimento della manifestazione extrasportiva proposta;
- b) livello (internazionale, nazionale, regionale, provinciale, comunale) della manifestazione;
- c) presumibile "evidenza" (sui mezzi di comunicazione) della manifestazione.

#### **4.3.4 - Impianti sportivi comunali zonali**

Gli impianti sportivi comunali zonali sono destinati:

- all'uso sportivo gratuito da parte dei singoli cittadini, senza necessità di presentazione di alcuna richiesta e senza rilascio di alcun atto di concessione d'uso;
- all'uso extrasportivo gratuito da parte dei singoli cittadini o dei soggetti indicati al precedente articolo 4.2, previa richiesta e conseguente rilascio di apposito atto di concessione d'uso, secondo le modalità di assegnazione previste al precedente articolo 4.3.3.

#### **Articolo 4.4 - richiesta di concessione d'uso, atto di concessione d'uso e relative successive modifiche**

##### **4.4.1 - richiesta di concessione d'uso**

Per ottenere la concessione d'uso degli impianti sportivi comunali principali, cittadini e zonali (per questi ultimi limitatamente all'uso extrasportivo) i soggetti di cui all'articolo 4.2 dovranno far pervenire (a mano, per fax o per posta, ed in tal caso tutti i potenziali rischi dell'effettivo e tempestivo recapito via fax o postale saranno integralmente a loro carico) apposita "richiesta di concessione d'uso" al titolare dell'uso dell'impianto, su apposito modello predisposto dal titolare stesso:

- a) tra il 1° aprile e il 30 aprile antecedente l'anno sportivo di riferimento, per l'esercizio del diritto di prelazione per campionato previsto dal precedente articolo 4.3.1.B.1, lettera b.1;
- b) tra l'1 e il 30 giugno antecedente l'anno sportivo di riferimento, per l'esercizio del diritto di prelazione per allenamento previsto dai precedenti articoli 4.3.1.A.2 e 4.3.1.B.2;
- c) dal 16 luglio al 14 agosto dell'anno sportivo antecedente l'anno sportivo di riferimento, per i moduli
  - b.1) extrascolastici per allenamento;
  - b.2) scolastici, collocati nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre, risultanti disponibili alla data del 15 luglio antecedente l'anno sportivo di riferimento;
- d) in qualunque momento (e comunque almeno cinque giorni lavorativi prima dell'effettiva decorrenza della concessione) per i moduli
  - d.1) extrascolastici per campionato e per allenamento;
  - d.2) scolastici, collocati nel periodo compreso fra il 1° settembre e il 15 ottobre, risultanti disponibili, per qualunque motivo, dopo l'espletamento delle procedure indicate al precedente articolo 4.3.1.A.1, lettera a, alla lettera c degli articoli 4.3.1.A.2 e 4.3.1.B.2 e alla lettera b.3 dell'articolo 4.3.1.B.1;

- e) dal 20 settembre al 4 ottobre dell'anno sportivo di riferimento, per i moduli scolastici collocati nel periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno, risultanti disponibili alla data del 19 settembre dell'anno sportivo di riferimento;
- f) in qualunque momento (e comunque almeno cinque giorni lavorativi prima dell'effettiva decorrenza della concessione) per i moduli scolastici collocati nel periodo compreso fra il 16 ottobre e il 15 giugno risultanti disponibili, per qualunque motivo, dopo l'espletamento della procedura indicata al precedente articolo 4.3.2.2, lettera c, o dopo il 19 settembre dell'anno sportivo di riferimento;

Nella domanda di concessione gli aspiranti concessionari d'uso dovranno indicare, oltre ai dati identificativi propri e del rispettivo legale rappresentante, per ogni impianto richiesto in uso i dati indicati al precedente articolo 4.3.

#### **4.4.2 - atto di concessione d'uso**

L'uso degli impianti sportivi comunali principali, cittadini e zonal (per questi ultimi limitatamente all'uso extrasportivo) è disciplinato da apposito atto di "concessione d'uso", che può essere alternativamente:

- atto unilaterale, rilasciato, nel rispetto delle disposizioni degli articoli successivi, dal titolare dell'uso dell'impianto sportivo, al concessionario d'uso individuato fra quelli previsti dall'art.4.2;
- contratto sottoscritto, nel rispetto delle disposizioni degli articoli successivi, dal titolare dell'uso e dal legale rappresentante del concessionario d'uso, individuato fra quelli previsti dall'art.4.2.

L'atto di concessione d'uso individua tutti gli elementi indicati al precedente articolo 4.4.1 e non è tacitamente rinnovabile.

Le concessioni d'uso possono rientrare, alternativamente, in una delle seguenti tre tipologie, elencate in ordine gerarchico di precedenza:

- concessione d'uso stagionale;
- concessione d'uso provvisorio;
- concessione d'uso straordinario.

La concessione d'uso stagionale e la concessione d'uso provvisoria non possono essere disposte per l'uso extrasportivo, né per le partite di campionati e/o tornei, ad eccezione di quelle del settore giovanile e degli enti di promozione sportiva che si svolgono dal lunedì al venerdì.

#### **Articolo 4.4.3 - sospensione, modifica, estensione, riduzione e trasformazione della concessione d'uso**

Nel caso in cui il titolare dell'uso avesse necessità di disporre temporaneamente, per qualunque motivo, dell'impianto concesso in uso, potrà sospendere parzialmente o integralmente la relativa concessione d'uso, con apposito atto scritto motivato da inviare al concessionario. In caso di sospensione il concessionario d'uso non perderà il diritto di prelazione eventualmente maturato per l'intero periodo originariamente concesso e dovrà pagare le tariffe d'uso relative al periodo di effettiva efficacia dell'originaria concessione, senza alcuna possibilità di indennizzo per la sospensione ed il conseguente mancato utilizzo dell'impianto nel periodo di sospensione. In caso di sospensione il titolare dell'uso potrà concedere transitoriamente, senza maturazione del diritto di prelazione previsto dalla lettera b dell'articolo 4.3.1.A.2 e 4.3.1.B.2 e alla



lettera b.1 dell'articolo 4.3.1.B.1 in sostituzione di quelle sospese, altre ore/moduli eventualmente disponibili, eventualmente anche in altri impianti, ore/moduli per i quali il concessionario d'uso pagherà la tariffa corrispondente alle ore/moduli sospesi.

La modifica della concessione d'uso non potrà essere concessa in nessun caso e gli eventuali orari/moduli differenziali e/o incrementali richiesti, qualora concessi in base alle regole stabilite dall'art.4.3, saranno oggetto di nuova e distinta concessione, la cui tipologia sarà determinata dalla durata del relativo periodo di utilizzo.

L'eventuale estensione della concessione d'uso già rilasciata potrà avvenire unicamente:

a) per le concessioni d'uso provvisorie e stagionali;

b) nel pieno e contemporaneo rispetto delle seguenti due condizioni:

b.1) che il periodo complessivo di utilizzo della concessione (provvisoria o stagionale) eventualmente estesa non superi quello massimo (rispettivamente di 179 giorni per la provvisoria e 365 giorni per la stagionale) previsto dall'articolo 1 per la tipologia di concessione originaria;

b.2) che il periodo di utilizzo della concessione eventualmente estesa non inizi prima dell'inizio dell'anno sportivo (1° settembre) e non termini oltre il termine finale dell'anno sportivo (31 agosto).

Il periodo di utilizzo (richiesto con la domanda di estensione) eventualmente eccedente quello massimo previsto per la tipologia di concessione originaria dovrà essere oggetto di nuova e distinta concessione d'uso, la cui tipologia sarà determinata dalla durata del relativo periodo di utilizzo, mentre quello eventualmente eccedente il termine dell'anno sportivo dovrà essere richiesto separatamente, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 4.3.

Sul nuovo periodo di utilizzo eventualmente concesso con l'estensione il concessionario d'uso maturerà il diritto di prelazione previsto dalla lettera b degli articoli 4.3.1.A.2 e 4.3.1.B.2 solamente nel caso in cui tale periodo risultasse libero fin dalla conclusione della procedura di assegnazione prevista dal punto c dei precedenti articoli 4.3.1.A.2 e 4.3.1.B.2 e venisse sommato ad un periodo originario di utilizzo stagionale.

La riduzione parziale della concessione d'uso stagionale, provvisoria o straordinaria ritirata dal concessionario potrà avvenire, dietro espressa rinuncia parziale formulata per iscritto dal concessionario d'uso, solamente per concessioni d'uso rispettivamente stagionali, provvisorie o straordinarie di durata superiore a quella minima (rispettivamente di 180 giorni, 90 giorni e 1 giorno) rispettivamente prevista per ciascuna tipologia di concessione, a condizione che il periodo di durata residua della concessione eventualmente ridotta risulti comunque non inferiore a quello minimo per essa previsto e comporterà il pagamento delle relative tariffe per il relativo periodo di residua durata della concessione ridotta.

La riduzione totale della concessione d'uso ritirata dal concessionario d'uso potrà avvenire dietro espressa rinuncia totale formulata per iscritto dal concessionario d'uso e comporterà comunque il pagamento delle tariffe relative alla tipologia di concessione originaria, per il relativo periodo di durata minimo previsto per ciascuna tipologia di concessione.

La riduzione del periodo di utilizzo implicherà la perdita del diritto di prelazione eventualmente maturato sul periodo di utilizzo rinunciato.

La trasformazione della concessione d'uso non potrà essere concessa in nessun caso.

## **Articolo 5 - obblighi dei concessionari d'uso**

Il concessionario d'uso dell'impianto sportivo ha l'obbligo di:

- a) procedere al ritiro dell'originale dell'atto di concessione d'uso presso gli uffici del titolare dell'uso dell'impianto prima della decorrenza della concessione d'uso e di mostrarne copia, qualora richiesto, al personale addetto all'impianto;
- b) rispettare tutte le norme (a titolo esemplificativo e non esaustivo in materia di sicurezza, di gestione dell'emergenza, ecc.) che regolamentano l'uso degli impianti sportivi e il presente regolamento, garantendo la presenza presso l'impianto, durante l'uso, di almeno una persona in possesso dell'attestato di frequenza al corso per "addetto antincendio" e di almeno una persona (eventualmente anche coincidente con l'altra) in possesso dell'attestato di frequenza al corso di primo soccorso;
- c) rispettare tutte le ulteriori prescrizioni che il titolare dell'uso dell'impianto dovesse eventualmente ed insindacabilmente adottare e/o ritenere necessarie e/o opportune in relazione ai singoli impianti e/o al relativo utilizzo richiesto;
- d) tenere sollevato il titolare dell'uso dell'impianto da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero eventualmente derivare ad attività e/o persone e/o cose da chiunque e comunque provocati durante i singoli periodi di efficacia della concessione;
- e) provvedere direttamente alla copertura assicurativa dei partecipanti all'attività sportiva da svolgere nell'impianto concesso;
- f) utilizzare realmente l'impianto concesso nei moduli e nei periodi di utilizzo concessi;
- g) utilizzare l'impianto concesso in modo strettamente conforme alla rispettiva concessione d'uso, esclusivamente per gli usi, le discipline e nei periodi di utilizzo ivi previsti;
- h) non subconcedere l'impianto concesso o comunque non porre in essere azioni comportanti il trasferimento a terzi della concessione ottenuta;
- i) segnalare al titolare dell'uso, prima di ogni utilizzo, eventuali danni riscontrati presso l'impianto concesso in uso;
- j) adottare, a propria cura e a proprie spese, tutti gli accorgimenti necessari per salvaguardare la piena integrità dell'impianto in tutte le sue parti e restituire l'impianto, al termine di ogni utilizzo, nelle stesse condizioni in cui esso si trova all'inizio dell'utilizzo;
- k) segnalare al titolare dell'uso, entro 15 ore dal termine di ogni utilizzo, eventuali danni verificatisi all'impianto concesso in uso, per qualsiasi motivo, durante l'uso;
- l) risarcire al titolare dell'uso dell'impianto ogni eventuale danno subito dall'impianto concesso durante ogni singolo utilizzo, in qualunque modo e da chiunque cagionato, oppure, a scelta del titolare dell'uso dell'impianto, provvedere, a propria cura e a proprie spese ed entro il termine stabilito dal titolare stesso, al ripristino dei medesimi danni;
- m) corrispondere, con le modalità indicate al successivo articolo 6, le tariffe stabilite dal vigente tariffario per

l'uso degli impianti sportivi comunali e - qualora prevista dal medesimo tariffario o ritenuta opportuna dal titolare dell'uso dell'impianto, ai sensi di quanto stabilito dal successivo articolo 6 - la cauzione (a garanzia di eventuali danni arrecati all'impianto concesso in uso).

### **TITOLO III - TARIFFE E CAUZIONI CON RELATIVE MODALITA' DI PAGAMENTO, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E SANZIONI**

#### **Articolo 6 - tariffe e cauzioni con relative modalità di pagamento**

Salvo l'uso gratuito previsto dal successivo articolo 7.1, per l'uso degli impianti sportivi comunali il concessionario d'uso deve pagare al concessionario della gestione dell'impianto le tariffe stabilite dal vigente tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali e - qualora prevista dal medesimo tariffario o ritenuta opportuna dal titolare dell'uso dell'impianto, ai sensi di quanto stabilito dal successivo punto 8 - la cauzione (a garanzia di eventuali danni arrecati all'impianto concesso in uso), con le seguenti precisazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base delle ore concesse, secondo le seguenti modalità: le tariffe per frazioni di ora fino a 30 minuti sono dovute al 50%, quelle per le frazioni di ora superiori a 30 minuti sono dovute per intero;
- 2) le tariffe indicate nel tariffario sono determinate al netto delle vigenti imposte di legge, pertanto su ogni singolo importo deve essere aggiunta l'I.V.A. di legge;
- 3) salvo ulteriori modifiche determinate annualmente dalla Giunta Comunale, le tariffe stabilite nel relativo tariffario saranno aggiornate annualmente, con decorrenza dal 1° settembre, in proporzione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'Istat nel periodo compreso fra agosto (dell'anno precedente) e luglio (dell'anno in corso);
- 4) le tariffe di eventuali nuovi impianti non inclusi nel tariffario vigente saranno determinate temporaneamente dal responsabile dell'ufficio Sport, sulla base degli obiettivi programmatici in materia tariffaria stabiliti dal Consiglio Comunale ed inserite nel tariffario appena possibile;
- 5) le tariffe dovranno essere versate, con le modalità (bonifico bancario, versamento su conto corrente postale, contanti) stabilite dal titolare dell'uso dell'impianto (in ogni caso farà fede unicamente la data di effettiva disponibilità della somma da parte del titolare dell'uso dell'impianto), nei seguenti termini:
  - 5a) le tariffe per l'uso stagionale dovranno essere pagate in un'unica rata, da versare entro il 30 aprile di ogni anno;
  - 5b) le tariffe per l'uso provvisorio, quelle per l'uso straordinario diverso dalle partite di campionato e quelle per l'uso straordinario per partite di campionato in date comprese fra il 1° maggio e il 31 agosto dovranno essere versate integralmente prima del ritiro del relativo atto di concessione e comunque prima della decorrenza della concessione stessa;
  - 5c) le tariffe per l'uso straordinario per partite di campionato in date comprese fra il 1° settembre e il 30 aprile dovranno essere versate in un'unica rata, da versare entro il medesimo 30 aprile;
  - 5d) le tariffe per le eventuali estensioni della concessione d'uso dovranno essere versate integralmente prima del ritiro dell'atto di estensione della concessione d'uso e comunque prima della decorrenza delle estensioni concesse;

- 5e) gli eventuali conguagli di tariffa per le eventuali riduzioni della concessione d'uso originaria, saranno:
- conteggiati nella prima rata di pagamento utile, qualora tale rata esista;
  - detratti dalle tariffe relative all'eventuale uso futuro degli impianti che il concessionario d'uso dovesse fare entro il termine del primo anno sportivo successivo a quello di insorgenza del conguaglio;
  - definitivamente incamerati dal concedente, nel caso in cui il concessionario d'uso, entro il termine del primo anno sportivo successivo a quello di insorgenza del conguaglio, non facesse uso oneroso di alcun impianto sportivo del concedente;
- 6) salvo i casi di revoca e/o sospensione della concessione, i soggetti che non utilizzano l'impianto nel periodo regolarmente concesso sono tenuti ugualmente al pagamento delle tariffe orarie, a meno che tale mancato utilizzo sia dipeso da cause ad essi non imputabili;
- 7) qualora previste dal relativo tariffario, le tariffe per le pulizie dell'impianto devono essere versate con le stesse modalità e negli stessi termini previsti per il versamento delle tariffe relative alla tipologia di concessione a cui si riferiscono;
- 8) quando prevista dal relativo tariffario, o ritenuta opportuna dal titolare dell'uso dell'impianto, in relazione alle particolari attività da svolgere nell'impianto (a titolo esemplificativo e non esaustivo qualora gli impianti sportivi siano richiesti per attività per le quali non siano espressamente predisposti) le concessioni d'uso degli impianti sportivi sono rilasciate previa costituzione di apposita cauzione, a garanzia del rimborso di eventuali danni potenzialmente arrecabili agli impianti, cauzione da costituirsi alternativamente mediante versamento al concedente di un deposito cauzionale infruttifero o presentazione, al medesimo concedente, di fidejussione bancaria o assicurativa escutibile con semplice richiesta scritta e con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del Codice Civile, di durata pari alla durata della concessione, maggiorata di almeno 15 giorni; la cauzione deve essere costituita anche nel caso di uso gratuito dell'impianto.

## **Articolo 7 - disposizioni particolari relative agli impianti sportivi comunali principali e cittadini**

### **Articolo 7.1 - uso gratuito**

Sono rilasciate gratuitamente le concessioni:

- a) alle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, per le attività curriculari previste nel piano formativo di ogni singolo istituto;
- b) alle università, per le attività previste nei relativi ordinamenti;
- c) al C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano);
- d) al C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico);
- e) alle federazioni sportive nazionali riconosciute dal C.O.N.I. e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. per l'organizzazione di manifestazioni sportive;
- f) al corpo dei Vigili del Fuoco ed alle associazioni di volontariato iscritte all' "albo comunale per la protezione civile", per le attività connesse ai propri compiti di protezione civile.

Oltre ai casi specifici previsti dai precedenti punti a, b, c, d, e ed f, l'utilizzo gratuito di ogni singolo impianto potrà essere concesso al medesimo soggetto per un numero massimo di ore mensili pari a dieci volte il numero di ore di apertura giornaliera dell'impianto stesso, per un numero massimo di ore annue pari a trenta volte il numero di ore di apertura giornaliera dell'impianto stesso nell'arco di ogni anno sportivo, ed esclusivamente per manifestazioni sportive ed extrasportive caratterizzate, sulla base di apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'ente organizzatore, alternativamente da:

- ricavi (comprensivi di eventuali contributi pubblici e/o privati) inferiori alle spese (comprensive della eventuale tariffa d'uso dell'impianto);
- ricavi (comprensivi di eventuali contributi pubblici e/o privati) superiori alle spese (comprensive della eventuale tariffa d'uso dell'impianto), ma devoluti integralmente, al netto delle spese stesse, a scopi benefici.

Ogni sei mesi la Giunta Comunale prende atto di tutte le concessioni gratuite rilasciate, con apposito atto in cui è quantificato l'ammontare dei mancati introiti ad esse connessi.

#### **Articolo 7.2 - uso a tariffa ridotta**

Sono rilasciate con tariffa ridotta del 50% le concessioni:

- a) per uso disabili;
- b) ai gruppi sportivi dilettantistici delle forze dell'ordine e delle forze armate;
- c) al C.R.A.L. del Comune di Rimini.

#### **Articolo 8 - sanzioni**

In caso di violazione degli obblighi previsti:

- a) dalla lettera a dell'art.5, la concessione d'uso sottoscritta dal titolare dell'uso decadrà automaticamente alla data e all'ora previste per la decorrenza della concessione stessa, con contestuale conseguente perdita del diritto di prelazione eventualmente maturato per gli impianti oggetto della concessione decaduta; tale decadenza verrà posticipata al termine del secondo giorno non festivo successivo a quello di decorrenza della concessione, nel caso in cui il concessionario d'uso facesse pervenire al titolare dell'uso, entro la data e l'ora di decorrenza della concessione, motivata comunicazione scritta di impossibilità di ritiro tempestivo della concessione e di inizio tempestivo dell'attività;
- b) dalle lettere c, i e k dell'art.5, il titolare dell'uso dell'impianto dovrà irrogare al concessionario d'uso una sanzione pecuniaria di importo compreso tra €.20,00 ed €.100,00 per ogni violazione riscontrata, da versare entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di irrogazione della sanzione stessa;
- c) dalle lettere f e g dell'art.5, qualora la violazione sia reiterata per 3 volte nell'arco della durata di una stessa concessione e formalmente contestata mediante comunicazione notificata a mezzo di messo notificatore o con raccomandata con avviso di ritorno (ogni comunicazione di contestazione potrà essere notificata soltanto dopo l'avvenuta notifica della precedente comunicazione), il titolare dell'uso dell'impianto procederà alla revoca sanzionatoria della concessione, limitatamente allo spazio oggetto della contestazione;

- d) dalla lettera h dell'art.5, il titolare dell'uso dell'impianto procederà alla revoca sanzionatoria immediata della concessione;
- e) dalla lettera l dell'art.5, il concessionario d'uso, pur potendo continuare ad essere concessionario degli impianti già concessigli fino alla scadenza delle rispettive concessioni, non potrà ottenere ulteriori concessioni d'uso, né estensioni della/e concessione/i d'uso già rilasciata/egli fino alla data di avvenuto adempimento dell'obbligo violato;
- f) dalla lettera m dell'art.5, il concessionario d'uso moroso dovrà pagare una sanzione pecuniaria di €2,00 per ogni giorno di ritardo nel pagamento e, pur potendo continuare ad essere concessionario degli impianti già concessigli fino alla scadenza delle rispettive concessioni, non potrà ottenere ulteriori concessioni d'uso, né estensioni della/e concessione/i d'uso già rilasciata/egli fino alla data di estinzione del debito.

In caso di utilizzo senza titolo degli impianti sportivi il responsabile della violazione dovrà pagare, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di irrogazione della sanzione stessa, una sanzione pecuniaria di €300,00 e non potrà più assumere la veste di "concessionario d'uso" di qualunque impianto sportivo fino al 31 agosto del secondo anno sportivo successivo a quello di avvenuto accertamento della violazione.

#### **Articolo 8.1 - revoca**

La revoca della concessione d'uso è disposta dal titolare dell'uso mediante atto scritto da inviare al concessionario:

- a) nei casi previsti dal precedente articolo 8 ("revoca sanzionatoria");
- b) in tutti i casi in cui, per qualunque causa di forza maggiore (a titolo esemplificativo, non esaustivo, sopravvenuta indisponibilità, da parte del titolare dell'uso, dell'impianto sportivo già concesso in uso o sopravvenuta difformità dello stesso rispetto alle vigenti norme di legge), la concessione d'uso (già ritirata dal concessionario d'uso) di un impianto sportivo non possa arrivare fino alla scadenza in essa prevista ("revoca non sanzionatoria").

In caso di revoca il concessionario d'uso pagherà le tariffe d'uso fino alla data di decorrenza della revoca della concessione.

In ogni caso di revoca sanzionatoria della concessione il concessionario d'uso non avrà alcuna possibilità di indennizzo per la revoca ed il conseguente mancato utilizzo residuo dell'impianto e perderà il diritto di prelazione eventualmente maturato - previsto dal precedente articolo 4.3 - per la concessione d'uso dell'impianto nel periodo di utilizzo revocato.

### **TITOLO IV - VOCAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 9 - Vocazioni sportive e relativi codici**

Le sotto elencate vocazioni sportive sono determinate, per i singoli impianti sportivi comunali, con apposita determinazione dirigenziale del responsabile dell'ufficio Sport:

- 1) ginnastica artistica;

- 2) badminton;
- 3) canoa;
- 4) atletica leggera;
- 5) calcio, rugby, football americano;
- 6) pallamano;
- 7) hockey;
- 8) pattinaggio;
- 9) lotta, pesi, e arti marziali;
- 10) nuoto;
- 11) pallacanestro;
- 12) pallavolo;
- 13) attività subacquea;
- 14) scherma;
- 15) pugilato;
- 16) fresbee;
- 17) attività motoria;
- 18) baseball, softball;
- 19) calcio a cinque;
- 20) minibasket, minivolley;
- 21) danza e ballo;
- 22) tennis;
- 23) tennis tavolo;
- 24) ciclismo.

#### **Articolo 10 - termini e scadenze**

Nel caso in cui le date indicate nel presente regolamento cadessero in un giorno non lavorativo, esse si intenderanno posticipate al primo giorno lavorativo successivo.